

Ntv denuncia Fs per abuso di posizione dominante Accuse di Ntv a Fs, l'Antitrust indaga

L'Antitrust indaga sulle Ferrovie dello Stato per capire se abbia abusato della posizione dominante per favorire Trenitalia ostacolando Ntv, Nuovo trasporto viaggiatori.

Roma - L'Autorita garante della concorrenza e del mercato ha aperto un'istruttoria dopo le segnalazioni inviate da Ntv tra 2012 e maggio. Ieri rappresentanti dell'Antitrust sono andati nella sede di Fs per un'ispezione.

«Quando si ha la serenità della correttezza, tutti gli approfondimenti confermano comportamenti corretti», ha commentato Lamberto Cardia, presidente di Fs. Giuseppe Sciarrone, ad di Ntv non ha rilasciato dichiarazioni. La decisione dell'Autorità guidata da Giovanni Pitruzzella, presa nella riunione del 22 maggio, surriscalda un clima già teso per le accuse di dumping avanzate nei giorni scorsi da Ntv.

L'istruttoria servirà a verificare se il Gruppo controllato al 100% dalla Stato abbia abusato della posizione dominante nei mercati dell'accesso all'infrastruttura, della gestione degli spazi pubblicitari nelle stazioni e nel trasporto passeggeri sull'alta velocità.

Per l'Antitrust, i comportamenti denunciati che Fs avrebbe messo in atto, attraverso le controllate Rfi, Trenitalia, Grandistazioni, Centostazioni e FS Sistemi Urbani, «potrebbero rallentare l'ingresso nel mercato dei servizi ferroviari ad alta velocità da parte del nuovo entrante Ntv a beneficio di Trenitalia, con pregiudizio per il consumatore finale».

In particolare, in base alle denunce, Fs avrebbe attuato «comportamenti di compressione dei margini» ai danni dell'unico concorrente nell'alta velocità e «comportamenti ostruzionistici nell'accesso all'infrastruttura».

Inoltre, si sarebbero verificate «discriminazioni e ostruzionismo» a Ntv in numerose stazioni e «inefficienze» nella gestione di numerose stazioni servite da Ntv. «Tali condotte, se verificate», sostiene l'Antitrust, «potrebbero incidere in maniera decisiva proprio nella fase più delicata di start-up di Ntv, innalzandone significativamente i costi di ingresso e favorendo Trenitalia».

Il Codacons plaude all'Authority, «perché qualsiasi ostacolo alla concorrenza e all'ingresso di nuovi operatori sul mercato si traduce in un danno per gli utenti finali».

La chiusura dell'istruttoria è attesa entro il 12 luglio 2014, salvo proroghe. Nel frattempo sulle accuse di dumping avanzate da Ntv sta lavorando anche il ministero delle Infrastrutture, che la scorsa settimana ha convocato sia Trenitalia sia Ntv per vedere se e come sia risolvibile la questione. Anche in questo caso sono attesi tempi lunghi.